



Il **Comitato per il teatro a Casamassima**, costituitosi nel 2000 a seguito della chiusura del cinema-teatro Augusto, con il desiderio di rilanciare la tradizione teatrale casamassimese, ha bandito un interessante concorso rivolto a giovani scrittori e drammaturghi. Maruzza Bardoscia, componente del Comitato e fra gli ideatori del concorso di drammaturgia, ci spiega come e perché nacque il comitato 11 anni fa.

“Nel 2000 un gruppo spontaneo e misto composto da rappresentanti delle associazioni, le tre compagnie teatrali casamassimesi, qualche politico e diversi amanti del teatro e della cultura, aderì all’idea dell’istituzione di un comitato accomunati dall’amore per il proprio paese e per l’arte teatrale. Si trattò sin da subito di un comitato aperto, senza presidente o direttivo, e bastava una domanda scritta per potervi accedere. Perio dicamente ci si riuniva per discutere di cultura e soprattutto di cosa si poteva fare per ristabilire il teatro in paese”.

I componenti del comitato si muovevano su due fronti, da una parte mossi dal desiderio di comprendere cosa fosse accaduto all’accordo con la Warner village che ancora non era stato rispettato e dall’altra parte spingevano affinché le compagnie esistenti non rinunciassero al loro lavoro: “Nessuno ha mai voluto dare spiegazioni. Sindaco, amministrazione e Warner village si attribuivano la colpa l’un l’altro”.

Qualche mese dopo il comitato decise di sensibilizzare l’intera popolazione promuovendo una raccolta firme e soldi con l’iniziativa “**1000 lire per il teatro**”: “chiaramente si trattava di una cifra simbolica che avremmo destinato a qualsiasi iniziativa il comune avesse intrapreso relativa al teatro. In realtà era una sorta di dimostrazione del desiderio dei casamassimesi di avere un teatro nel proprio comune”.

Furono raccolte 1800 firme con un totale di 1.800.000 lire, 900 euro circa, che a inizio 2011 il

Scritto da Luna Pastore
Martedì 29 Marzo 2011 08:57

comitato ha pensato di destinare a una nuova e originale idea: “**Abbiamo deciso di creare una sorta di borsa di studio destinata a giovani scrittori che non superino i 30 anni di età**”.

I 900 euro saranno divisi in **due premi** di 450 euro da consegnare in due anni. Il concorso prevede l'elaborazione di un testo teatrale e la sua messa in scena che deve avere una durata minima di 45 minuti fino a un massimo di 60 minuti. I testi, che devono pervenire entro il 31 maggio 2011, verranno valutati da una commissione costituita all'uopo (info: Maruzza Bardoscia - 333 1478241).

“Il tema proposto è abbastanza ampio, direi solo indicativo, ed è **"La fine del teatro a Casamassima** ". Volutamente abbiamo deciso di limitare il concorso ai giovani, vogliamo dimostrare che i nostri giovani sono creativi e vogliamo spronarli ad appropriarsi autonomamente dei propri spazi d'espressione”.

Il testo sarà rappresentato durante la 23° edizione della **Passeggiata ecologica in bicicletta** organizzata dal Gruppo natura e che si terrà il 25 settembre 2011. Gli attori calcheranno il palco presente presso l'Oasi Mater Domini di Rutigliano.

Alla nostra domanda se ritiene potrà di nuovo esserci un teatro in paese, la prof.ssa Bardoscia risponde: “Ammetto di essere sfiduciata perché della questione non se n'è davvero più parlato. In pochi si rendono conto che è stata una perdita drammatica per Casamassima. Conservo però un filo di speranza che la futura amministrazione possa riprendere il discorso anche solo gettando le premesse per creare un luogo dedito all'arte teatrale”.

Così rivogliamo una domanda a tutti i candidati nella prossima elezione comunale: oltre all'urbanistica, artigianato, commercio, istruzione, sanità e il resto, c'è spazio per la cultura nel vostro programma?